

Provincia di Verona	Piano di Emergenza – Palazzo Scaligero	Ed. 01 Rev. 01
Data: 07/07/2014	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. 10/03/98	Sez. III-Pag.45 di 47

PROCEDURA SPECIFICA IN CASO DI EMERGENZA INCENDIO

Prescrizioni per Coordinatore ed Addetti all'Antincendio

Rilevazione automatica dell'incendio da sensore

Il sistema di allarme prevede una prima segnalazione silenziosa della durata di 3 minuti, visibile sul pannello sinottico posto all'ingresso principale, il cicalino alla centrale (sempre all'ingresso), su pc della supervisione nel locale centralino al piano terra, ma soprattutto anche da remoto su postazioni videoterminali dei coordinatori dell'Emergenza (Altinier Francesca, Miguidi Michele, Rossignoli Piero, Baltieri Antonella), U.O. Tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Caporali Silvia, De Battisti Stefania, Marconi Martina), un addetto antincendio al piano terra (Tomba Carmen).

Operativamente:

- Alla rilevazione automatica, un Coordinatore provvede entro 3 minuti all'attivazione del comando "tacitazione": in assenza di tale comando, trascorsi 3 minuti dalla rilevazione dell'evento il sistema di allarme passa automaticamente in modalità sonora;
- Il Coordinatore attiva uno o più addetti (da organigramma), da individuarsi in base al locale ove è scattato l'allarme), i quali, entro 10 minuti dalla tacitazione, devono verificare le cause dell'allarme ed aggiornare il Coordinatore sulla situazione;
- Se si tratta di falso allarme, il Coordinatore attiva il comando di "ripristino" del sistema di allarme: se trascorrono 10 minuti senza l'attivazione del comando "ripristino", l'allarme si attiverà in automatico in modalità sonora e verranno attivate le procedure di evacuazione.
- Se si tratta di allarme reale o non gestibile internamente, gli addetti provvedono all'attivazione diretta dell'allarme mediante pulsanti.

Rilevazione da lavoratore

- Il lavoratore che rilevi la presenza di un incendio deve allertare direttamente l'addetto all'antincendio più vicino o, alternativamente, attivare l'allarme premendo uno dei pulsanti presenti negli ambienti di lavoro.
- L'addetto all'antincendio, allertato direttamente, avvisa il coordinatore e si reca sul luogo per verificare la fondatezza dell'allertamento.
- Qualora possibile, agisce con i mezzi di estinzione. Alternativamente comunica con il Coordinatore ed attiva il segnale di allarme per l'evacuazione.

Provincia di Verona	Piano di Emergenza – Palazzo Scaligero	Ed. 01 Rev. 01
Data: 07/07/2014	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. 10/03/98	Sez. III-Pag.46 di 47

Prescrizioni per tutti i lavoratori

- ai fini della tutela della incolumità fisica personale, in caso di rilevazione di un incendio, nessuno è autorizzato ad intervenire da solo, senza aver dato l'allarme avvisando l'addetto più vicino o azionando un pulsante di allarme.
- l'ordine di evacuazione ai piani viene diramato mediante targhe ottico acustiche
- nel momento in cui si percepisce l'allarme, è necessario sospendere immediatamente le attività lavorative ed attivarsi per evacuare i locali secondo i percorsi definiti
- attenersi in ogni caso alle disposizioni impartite dai rispettivi coordinatori dell'emergenza e dagli addetti delle rispettive squadre di emergenza;
- è assolutamente vietato utilizzare l'ascensore;
- a seguito dell'evacuazione dall'edificio, occorre confluire nei rispettivi punti di raccolta ed attendere istruzioni da parte del coordinatore dell'emergenza;
- in caso di presenza di utenti/visitatori esterni, i referenti dei rispettivi enti si occuperanno di accompagnare tali persone all'esterno presso il punto di raccolta;
- a seguito dell'arrivo dei Vigili del Fuoco o di autorità governative, la gestione del personale dipendente e della squadra antincendio passa sotto il loro comando e responsabilità e le procedure di contenimento, tranne quelle di sfollamento dei locali, devono cessare.

Prescrizioni di carattere generale

IN PRESENZA DI FUMO

- camminare chini
- proteggere naso e bocca con un fazzoletto preferibilmente bagnato
- orientarsi tramite il contatto con le pareti per raggiungere un luogo sicuro
- se la presenza di fumo e fiamme impedisce di continuare, utilizzare un percorso alternativo (se presente)
- nell'impossibilità di proseguire in qualsiasi direzione raggiungere il locale più vicino con disponibilità di acqua

NELL'IMPOSSIBILITA' DI USCIRE DAL LOCALE IN CUI CI SI TROVA

- restare nell'ambiente in cui ci si trova avendo cura di chiudere completamente la porta di accesso
- coprire le fessure a filo pavimento con gli indumenti disponibili
- se possibile mantenere umido il lato interno della porta mediante getti d'acqua o indumenti bagnati
- se possibile spostare eventuali materiali ubicati in prossimità della porta
- farsi notare affacciandosi alle finestre/aperture

DURANTE L'EVACUAZIONE

- è vietato percorrere le vie di esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione (scendono tutti o salgono tutti)

Provincia di Verona	Piano di Emergenza – Palazzo Scaligero	Ed. 01 Rev. 01
Data: 07/07/2014	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. 10/03/98	Sez. III-Pag.47 di 47

PROCEDURA SPECIFICA PER I VISITATORI

Al fine di garantire la sicurezza propria e degli occupanti l'edificio, i Visitatori sono pregati di rispettare quanto segue:

- ✓ Prima di accedere ai locali, registrarsi presso la reception
- ✓ Accedere ai locali interni solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione e/o se accompagnati da un Referente della Provincia di Verona, mettendo in evidenza il badge
- ✓ Prendere visione delle planimetrie di emergenza esposte ed attenersi alla segnaletica di sicurezza presente



In caso di incendio

- ✓ Mantenere la calma
- ✓ Attenersi alle istruzioni impartite dagli addetti alle emergenze
- ✓ Al segnale di evacuazione (SIRENA) dirigersi verso l'esterno e radunarsi nel punto di raccolta stabilito
- ✓ Non attardarsi per alcun motivo nei locali
- ✓ In caso di fumo coprire bocca e naso con un fazzoletto bagnato e camminare rasoterra

Qualora non fosse possibile evacuare per impedimenti dovuti a fiamme, fumo e crolli:

- ✓ Recarsi il più lontano possibile dal luogo dell'incendio o rimanere dove ci si trova, avendo cura di chiudere completamente la porta di accesso al locale
- ✓ Chiudere le fessure a filo pavimento con indumenti, possibilmente bagnati
- ✓ Se l'ambiente non è interessato da fumo mantenere chiuse le finestre
- ✓ Segnalare, se possibile, la propria presenza all'esterno

In caso di terremoto

- ✓ Alle prime scosse telluriche, anche di breve intensità, restare calmi
- ✓ Sospendere le attività
- ✓ Mettersi al riparo al di sotto di tavoli o di strutture portanti
- ✓ Allontanarsi da strutture mobili, vetrate e scaffalature
- ✓ Se ci si trova nel vano scale, disporsi con le spalle contro al muro (possibilmente su un pianerottolo)
- ✓ Se ci si trova all'interno dell'ascensore fermarsi il prima possibile ed uscirne
- ✓ Addetti e coordinatore effettueranno la verifica dell'accessibilità dei percorsi di esodo
- ✓ Qualora venisse attivato il segnale di evacuazione (SIRENA), dirigersi verso l'esterno e raggiungere il punto di raccolta